



Circ. n° 88

Trezzano s/N, 14/11/2023

Alle Famiglie

OGGETTO: Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per la giornata del 17 novembre 2023. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n.8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10. AVVISO PER LE FAMIGLIE – VARIAZIONE ORARIA - rettifica circ. n° 86 del 13/11/2023

Si informa che l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione, con nota prot. n. 130428 del 9.11.2023, ha reso noto che, per l'intera giornata del **17 novembre 2023**, è previsto uno **sciopero generale** proclamato da: - **USB** Pubblico Impiego: "tutte le lavoratrici e i lavoratori del Pubblico Impiego e della scuola, per l'intera giornata", con adesione del sindacato S.I.D.L, Cub Sur per la provincia di Torino e Cobas Scuola Bologna; - Confederazioni **CGIL** e **UIL**:

“tutti i settori pubblici e privati anche in appalto e strumentali, per l’intera giornata”, con adesione della Filcams Cgil, della Uiltucs, della Uiltrasporti e della Federazione Uil scuola Rua; - FLC CGIL: “tutto il personale del comparto istruzione e ricerca e dell’Area dirigenziale, per l’intera giornata; - **SISA** - Sindacato Indipendente scuola e ambiente: “tutto il personale docente, dirigente e Ata, di ruolo e precario, in Italia e all’estero, per l’intera giornata”; - **FeNSIR**: “tutto il personale docente, Insegnanti di Religione (IRC), Ata, DSGA e DSGA facente funzione ed educativo, a tempo determinato e indeterminato, per l’intera giornata”.

Poiché le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa

1. DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO Lo sciopero è previsto per l’intera giornata del **17 novembre 2023** e interesserà tutto il personale scuola di ogni ordine e grado.

2. MOTIVAZIONI dello sciopero:

- rinnovo dei CC.NN.LL. scaduti il 31 dicembre 2021, stanziamento delle risorse necessarie a garantire l'aumento di 300 euro netti per tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere di acquisto dei salari drammaticamente crollato a causa del rialzo dell'inflazione; stabilizzazione di tutti i precari; interventi normativi a tutela dei lavoratori fragili; per il cessate il fuoco, contro aumento spese militari, contro la finanziaria e i tagli alla sanità, alle pensioni e alla spesa sociale; contro le privatizzazioni, contro le grandi opere inutili e dannose, contro il blocco delle assunzioni e l'aumento dei carichi di lavoro;

- per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le diseguaglianze e a rilanciare la crescita. Riapertura del CCNL 2019/2021 relativamente alla parte normativa

- stanziamento nella Legge di Bilancio di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, a fronte di un’inflazione cumulata pari al 18% in tre anni e risorse finalizzate a sanare il problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca; il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca; lo stralcio dell’istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Calderoli; incremento dell’organico del personale docente e Ata; investimenti nell’edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici degni di una scuola del terzo millennio; revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici; piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno assegnati in deroga; procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi; stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA; azzeramento liste di attesa scuola dell’infanzia e obbligatorietà della scuola dell’infanzia; incremento del tempo scuola tramite l’ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado; cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche; raddoppio del fondo per il miglioramento dell’offerta formativa (FMOF); abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti); stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici; storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all’attività collegiale del consiglio di classe; eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato

- Abolizione del concorso per dirigente scolastico e passaggio ad una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio dei docenti; assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediata creazione ope legis del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia al secondo grado, assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ata, concorso riservato DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo anche se privi di laurea magistrale, recupero inflazione manifestatasi in questi mesi e aumenti degli stipendi almeno del 20% introduzione dello studio dell'arabo, russo, e cinese nelle scuole secondarie superiori, ope legis pensionamento volontario a partire dall'a.s. 24/25 con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai 40 per tutti coloro che hanno almeno 30 anni di servizio e contributi senza vincoli anagrafici, revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i Paesi della Comunità, abolizione della scuola di Alta Formazione, impegno per l'ambiente e per il clima, contro ogni tipo di guerra.

- contro la mancata gratuità dei percorsi abilitanti, eccessivi oneri per i corsisti, percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta con 36 mesi di servizio, disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte delle professionalità acquisite, mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 delle L. 112/2023 (nessun concorso straordinario nè ordinario per docenti Religione, garantire l'effettivo debellamento del precariato per IRC, concorso per tutte le regioni anche in quelle dove ad oggi non risultano posti in organico, scorrimento graduatorie concorso IRC del 2004, contro gli irrisori riconoscimenti contrattuali del personale ata ed educativo, valorizzazione del personale docente con adeguamento degli stipendi agli standard europei con un aumento di 200 euro mensili, al personale ata un aumento proporzionato e standardizzato alle ore di lavoro.

3. RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
USB PUBBLICO IMPIEGO, con adesione del Sindacato S.I.D.L., della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas Scuola Bologna* (rappresentatività USB PI)	0,77 *		generale	intera giornata	

Precedenti azioni di sciopero					
-------------------------------	--	--	--	--	--

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2022-2023	02/12/2022	intera giornata	-	x	1,06	
2022-2023	10/02/2023	intera giornata	-	x	1,12	
2022-2023	08/03/2023	intera giornata	-	x	0,97	
2022-2023	26/05/2023	intera giornata	-	x	1,05	

Proclamante	<i>% Rappresentatività a livello nazionale (1)</i>	<i>% voti nella scuola per le elezioni RSU</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>Durata dello sciopero</i>	Note
Confederazione CGIL, con adesione di Filcams Cgil	-		Nazionale scuola	Intera giornata	
Confederazione UIL, con adesione di Uiltucs, Uiltrasporti e Federazione Uil Scuola Rua *(rappresentatività Uil scuola rua)	16,42*		Nazionale scuola	Intera giornata	

Proclamante	<i>% Rappresentatività a livello nazionale (1)</i>	<i>% voti nella scuola per le elezioni RSU</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>Durata dello sciopero</i>	Note	
FLC CGIL	23,88		Nazionale scuola	Intera giornata		
Precedenti azioni di sciopero						
<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione nella scuola</i>
2022-2023	23/09/2023	intera giornata	-	x	0,64	-

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note	
SISA Sindacato Indipendente Scuola Ambiente	0,00%		Nazionale scuola	Intera giornata		
Precedenti azioni di sciopero						
a.s.	data	Tipo di sciopero	solo	con altre sigle sindacali	% adesione nazionale (2)	% adesione nella scuola
2022-2023	23/09/2022	intera giornata	-	x	0,64	
2022-2023	18/11/2022	intera giornata	x	-	0,58	
2022-2023	08/03/2023	intera giornata	-	x	0,98	
2023-2024	06/10/2023	intera giornata	x	-	0,60	

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note	
FeNSIR	non rilevata		Nazionale scuola	Intera giornata		
Precedenti azioni di sciopero						
a.s.	data	Tipo di sciopero	solo	con altre sigle sindacali	% adesione nazionale (2)	% adesione nella scuola
//	//	//	//	//	//	//

4. PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Nelle giornate previste per lo sciopero non sono previste prestazioni indispensabili da garantire.

VARIAZIONE ORARIA LEZIONI CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA:

SCUOLA PRIMARIA PAPA GIOVANNI XXIII

La classe 5A inizia le lezioni alle ore 12.30

La classe 5B inizia le lezioni alle ore 10.30

SCUOLA PRIMARIA M. BRUTTO

La classe 5C fa lezione fino alle ore 10.30

Le classi 5D e 5E fanno lezione dalle ore 10.30 alle ore 12.30

PER TUTTE LE ALTRE CLASSI NON SI ASSICURA L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO.

PERTANTO SI INVITANO I GENITORI AD ASSICURARSI DELL'APERTURA DEL PLESSO, DELLA PRESENZA DEL DOCENTE E DELL'ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Si ringrazia per l'attenzione

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Annarita Mercogliano

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993